

COMITATO REGIONALE BRIDGE VENETO 2021- 2024: UNA RIPARTENZA DA SCRIVERE INSIEME.

Immaginiamo un Comitato regionale Veneto che sia il riferimento di tutti i bridgisti e delle ASD del territorio. Un comitato che sappia promuovere il bridge in maniera diversa, innovativa, al passo con i tempi, con la partecipazione di tutti e con la condivisione degli obiettivi.

Vogliamo passare dal "IO" al "NOI" con un percorso fatto di correttezza e trasparenza, con una squadra eterogenea, rappresentativa di tutte le realtà, con un'ampia componente "rosa", che sappia coniugare sensibilità e propositività per cogliere le esigenze delle ASD e dei bridgisti tutti, e che dedichi il suo tempo al contatto ed alla presenza nel territorio.

Candidati con esperienze diverse, con un programma comune ed obiettivi condivisi, con il giusto entusiasmo di chi vuol far ripartire il nostro movimento e la nostra regione all'interno di esso.

La pandemia ci ha obbligato a fermarci e, speriamo, a riflettere. Oggi bisogna riscrivere, non le regole, ma i percorsi, perché il BRIDGE riparta, anzi si rilanci, e noi abbiamo una certezza.....

LE ASD AL CENTRO DEL PROGETTO.

Le ASD sono la base del "Sistema Bridge", e come tali vanno supportate, ascoltate, e surrogate, instaurando con la FIGB e con il Comitato Regionale un feedback costante e continuo: mai più regole imposte dall'alto, ma regole discusse e condivise.

Il Comitato Regionale deve essere, anche nei momenti più critici (e lo stato di emergenza COVID-19 lo è stato), un punto di riferimento presso il quale trovare collaborazione, risposte e certezza.

La pandemia ci ha costretto, e ci costringerà ancora, a chiudere i nostri circoli, come ormai da mesi. Ci ha disabituato alla socialità, ci ha allontanato dalla nostra quotidianità e dal nostro sport. Il Comitato Regionale, più e prima che di campionati o tornei, dovrà ragionare della riapertura di tutte le ASD; del ricoinvolgimento e del tesseramento di tutti gli iscritti; di sostegno gestionale, lì dove esistano giustificate difficoltà riferite ai protocolli rigidi; di sostegno economico per un'ottimizzazione delle risorse, sempre troppo poche, e dei costi, purtroppo sempre costanti; di diffusione e di immagine del bridge attraverso l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione, tradizionali e social-media; di scuola bridge e di bridge nella scuola e nelle università; del coinvolgimento di tutti gli ambienti più affini per cultura e disponibilità al nostro sport; di piattaforme digitali come supporto ed opportunità, per essere pronti alla fase post pandemia.

Ritornare al tavolo tutti insieme sarà un nostro obiettivo

Crediamo che lo sforzo congiunto del Comitato Regionale e delle ASD, con l'obiettivo di ricreare le **condizioni di socialità**, sia fondamentale. Pertanto, si spenderà ogni energia nella realizzazione di qualsiasi tipo di attività all'interno delle ASD per riportare gli iscritti nei circoli.

Il Comitato Regionale s'impegnerà a fornire idee, supporto e assistenza alle ASD per realizzare o implementare, da un lato una campagna di comunicazione social che possa far conoscere la propria attività agli aspiranti soci e neofiti, dall'altro un utilizzo proficuo e utile delle **piattaforme web e social** per organizzare, comunicare e "raccontare" le proprie attività, aumentando il coinvolgimento dei soci e dei bridgisti.

LE ASD DEVONO "FARSI VEDERE"

Siamo fortemente convinti che le attività del Comitato e delle ASD non possano prescindere dallo studio del territorio e dai rapporti che con esso devono essere costruiti e rifondati.

L'attività di promozione del bridge, come elemento di socialità e sana competizione, è di rilevanza fondamentale. Per questo è nostra volontà organizzare una campagna divulgativa, attraverso tutti i canali di comunicazione, istituzionali e digitali.

Per istituzionale intendiamo non solo giornali, cartellonistiche, etc. ormai obsoleti, ma la creazione di materiali divulgativi per quegli ambienti (associazioni, CRAL aziendali, dopolavori, etc.....) e quella fascia di media età, che di fatto è il primo utente per il bridge.

Il Comitato Regionale si farà carico della realizzazione di tali materiali e del supporto alle ASD nella fase di scouting e contatto con le varie realtà territoriali coinvolgibili.

Per digitali intendiamo i social-media. Questa forma è sicuramente l'unica forma di avvicinamento della fascia di età giovane, di età scolare, utenza indispensabile per pensare ad un futuro per il nostro sport.

Crediamo sia necessario rivedere la **strategia di vendita del prodotto "Bridge"**, creandone una nuova immagine che, sfruttando i social, coinvolga ed avvicini direttamente le ASD al pubblico giovane.

A tal proposito ci adopereremo per una rivisitazione dei profili social esistenti e della creazione di nuovi per sfruttare le piattaforme più utilizzate, avvalendoci di esperti del settore e, se ci riuscissimo, anche di nuovi partner/ influencer che vanno tanto di moda.

L'attesa di nuovi allievi che vogliano intraprendere un corso rischia di trasformarsi in un'attesa lunga, quindi è tempo di **elaborare nuove strategie e tattiche diverse per diffonderne la conoscenza.**

L'obiettivo è raccontare il nostro sport e farlo praticare a più persone possibili sfatando una serie di pregiudizi. Sarà compito del Comitato Regionale, d'intesa con la Federazione, se ci riusciamo, di offrire dei mini corsi di bridge assolutamente gratuiti, propedeutici all'inserimento dei partecipanti nelle ASD.

SCUOLA BRIDGE REGIONALE, UN SOGNO DA REALIZZARE

Abbiamo sempre sostenuto la necessità di una Scuola Bridge Veneta in grado di coordinare le attività didattiche di tutte le ASD. Questo è fondamentale per sviluppare un progetto veneto di bridge nella scuola e nelle università, percorso oggi già avanti in altre regioni e solo allo stato embrionale in alcune ASD venete, per la dedizione di qualche singolo.

Il Comitato Regionale si farà promotore di creare un coordinamento in grado di predisporre il progetto “bridge nelle scuole e nelle università”, nonché di stimolare contatti con i responsabili del MIUR e con i responsabili sport delle 4 sedi universitarie della Regione.

Sarà fondamentale mettere a fattore comune le esigenze di tutti ma anche le esperienze di chi ha già iniziato questo percorso.

Il coronamento ideale di questo sforzo, se riusciremo a realizzarlo, potrebbe essere un evento di carattere annuale dedicato a tutti gli allievi delle scuole bridge d'Italia. Troppo ambizioso? Noi ci crediamo!

Comunque tutto il materiale prodotto dal Coordinamento Scuola Bridge Veneta sarà messo a disposizione e distribuito a tutte le ASD secondo una logica di totale trasparenza, e ciascuna ASD potrà contare sempre su supporto tecnico e promozionale del Comitato Regionale per ogni evento proprio.

REAL BRIDGE: VALORE ED UTILITA'

Fermo restando che l'obiettivo primario è ripopolare i Circoli, il presente del bridge è questa piattaforma. Oggi è l'unico modo che abbiamo per tenere legati gli iscritti alle ASD ed al nostro sport. Noi crediamo che potrà rappresentare un supporto importante anche per il futuro, soprattutto per la didattica e per il coinvolgimento di tutta quella fascia giovane abituata a “vivere da remoto” .

Oggi l'abbiamo approcciata in modo individuale, e ci sta', perché è l'unica fonte di sostegno per le ASD che l'hanno utilizzata. Questa pandemia ci ha insegnato però che l'approccio vincente è di Team.

In futuro auspichiamo che il bridge veneto faccia squadra e soprattutto faccia sistema, cioè crei valore per il movimento.

Quindi Real Bridge o altre attività promozionali, con regole e comportamenti condivisi, generi sostegno per tutti a cominciare dalle ASD più piccole o in maggiore difficoltà. A tal proposito crediamo che il Comitato Regionale debba farsi promotore in tal senso e, continuando a sognare, perché non organizzare un evento internazionale i cui ricavati vengano utilizzati per questa finalità? Troppo ambizioso? Noi ci crediamo!

Noi crediamo che il Comitato Regionale debba essere in “discontinuità” con il passato perché possiamo scrivere una storia diversa e possiamo scriverla tutti insieme.....Basta crederci!

Giuseppe Costa